REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION)

LICEO STATALE - "ARCHITA"-TARANTO
Prot. 0011423 del 30/06/2026
I (Uscita)

Art. 1 – Finalità, contesto e principi generali

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (*AI Act*), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida AgID per l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'IA a scuola.

Il Regolamento costituisce atto operativo di attuazione delle scelte dell'Istituto in materia di innovazione digitale e di utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti. Esso traduce in regole concrete i principi di prudenza, proporzionalità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali, con particolare riferimento alla protezione dei minori.

In questa fase l'Istituto adotta un approccio prudenziale, ammettendo esclusivamente casi d'uso a rischio nullo o minimo ai sensi dell'*AI Act* ed escludendo in modo espresso qualsiasi trattamento di dati personali mediante strumenti di IA.

L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA, coerente con la missione educativa della scuola e con il ruolo centrale della professionalità docente e amministrativa.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica:

- alle attività svolte all'interno dell'Istituto o ad esso riconducibili, sia in ambito didattico sia in ambito amministrativo;
- all'uso degli strumenti di IA da parte del personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni;
- all'uso degli strumenti di IA da parte degli studenti per compiti o elaborati scolastici svolti a casa, limitatamente ai profili educativi e comportamentali disciplinati dal presente Regolamento.

Rientrano nel campo di applicazione il personale docente, il personale ATA e gli studenti iscritti all'Istituto.

Per quanto riguarda l'uso domestico degli strumenti di IA da parte degli studenti, la scuola non esercita poteri di autorizzazione o controllo diretto, ma definisce criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità rilevanti ai fini scolastici.

Art. 3 – Ambiente digitale istituzionale e strumenti di IA autorizzati

L'Istituto ha adottato *Google Workspace for Education* quale ambiente digitale istituzionale per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche.

All'interno di tale ambiente è autorizzato l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale integrati e messi a disposizione dal fornitore, ed in particolare *Google Gemini* e *Google NotebookLM*.

L'uso di tali strumenti avviene nell'ambito delle valutazioni di impatto già effettuate sull'ambiente *Google Workspace for Education*, eventualmente integrate o aggiornate in relazione alle funzionalità di IA.

Non sono autorizzati dal presente Regolamento:
– altri strumenti di IA esterni non espressamente valutati e approvati dall'Istituto;
– servizi gratuiti o di tipo consumer privi di adeguate garanzie di sicurezza, localizzazione dei dati e protezione delle informazioni.

Art. 4 – Soggetti autorizzati all'uso degli strumenti di IA

È autorizzato all'uso degli strumenti di IA di cui all'articolo 3 esclusivamente il personale scolastico, docente e ATA, per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

L'uso degli strumenti di IA deve essere sempre funzionale alle mansioni assegnate e coerente con i compiti istituzionali svolti.

L'uso autonomo degli strumenti di IA da parte degli studenti mediante credenziali personali dell'ambiente *Google Workspace for Education* non è consentito, salvo quanto previsto dall'articolo 9.

Art. 5 – Tutela dei dati personali

L'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve limitarsi a casi d'uso a rischio nullo o minimo.

In particolare, è fatto divieto di inserire, trattare o elaborare mediante strumenti di IA dati personali di studenti, famiglie, docenti, personale ATA o altri soggetti; per dato personale si intende qui qualunque informazione che direttamente o indirettamente possa essere riconducibile ad una persona fisica.

Il rispetto di tali limiti costituisce condizione essenziale per l'utilizzo legittimo degli strumenti di IA.

Art. 6 – Principi generali di utilizzo degli strumenti di IA

L'uso degli strumenti di IA è subordinato al rispetto dei seguenti principi:

- l'IA costituisce uno strumento di supporto e non sostituisce le funzioni educative, valutative, decisionali e professionali del docente o del personale amministrativo;
- ogni output generato dall'IA deve essere oggetto di controllo critico, revisione e validazione da parte del personale competente, che resta pienamente responsabile dei contenuti;
- l'uso dell'IA deve essere trasparente: chi se ne avvale dichiara l'impiego dello strumento e non presenta come interamente propri elaborati generati in tutto o in parte dall'IA (*scrivere per es.: Prodotto interamente o parzialmente con l'utilizzo dell'IA*);
- è vietato l'utilizzo dell'IA per finalità di sorveglianza, profilazione, deduzione di emozioni, stati d'animo o condizioni psicologiche, nonché per altri usi espressamente vietati dall'*AI Act*;
- l'utilizzo dell'IA deve sostenere lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza digitale e della responsabilità personale.

Art. 7 – Attività didattiche: usi consentiti

In ambito didattico, i docenti possono utilizzare *Google Gemini* e *NotebookLM* per:

- progettare unità di apprendimento e attività didattiche;
- predisporre materiali per la lezione e per lo studio individuale;
- generare esempi, casi di studio, simulazioni, tracce di esercizi, schemi di sintesi e rubriche valutative;
- predisporre materiali adattati o semplificati per studenti con bisogni educativi speciali, esclusivamente in forma anonima e senza inserimento di dati personali;
- realizzare attività di educazione all'IA *(AI literacy*), nelle quali gli studenti, guidati dal docente, analizzano criticamente contenuti generati dall'IA.

Gli strumenti di IA possono essere impiegati in aula esclusivamente in forma dimostrativa e guidata dal docente, senza creazione di account studente né interazione diretta autonoma degli alunni con la piattaforma.

L'IA non può in alcun caso sostituire l'attività valutativa del docente né essere utilizzata per attribuire automaticamente voti, giudizi o decisioni che incidano sul percorso scolastico degli studenti.

Art. 8 – Attività amministrative: usi consentiti

In ambito amministrativo, il personale autorizzato può utilizzare gli strumenti di IA per:

- elaborare bozze di comunicazioni e testi informativi;

- predisporre sintesi di documenti normativi, note interne e schemi organizzativi;
- supportare la redazione di documenti di lavoro privi di dati personali.

Ogni documento prodotto con il supporto dell'IA deve essere sottoposto a revisione critica e validazione da parte del personale competente, che ne assume la piena responsabilità.

Art. 9 – Uso degli strumenti di IA da parte degli studenti a scuola

In questa fase l'Istituto esclude l'uso autonomo degli strumenti di IA integrati in *Google Workspace For Education* da parte degli studenti mediante credenziali personali d'istituto.

Gli studenti possono partecipare ad attività didattiche in cui l'IA è utilizzata dal docente in modalità guidata e controllata, con finalità educative e formative.

L'accesso autonomo degli studenti a strumenti di IA mediante credenziali personali d'istituto è ammesso esclusivamente nell'ambito di progetti pilota espressamente autorizzati dal Dirigente scolastico, mediante atto scritto e previo coinvolgimento del DPO.

Art. 10 – Uso degli strumenti di IA da casa per attività scolastiche

L'Istituto è consapevole che gli studenti possono utilizzare, da casa, strumenti di IA liberamente reperibili online per attività personali o di studio.

In relazione all'impiego domestico dell'IA per lo svolgimento di compiti ed elaborati scolastici, si stabiliscono le seguenti indicazioni:

- non inserire dati personali propri o altrui, né riferimenti che consentano l'identificazione di persone reali o dell'Istituto;
- non presentare come interamente propri elaborati prodotti in modo sostanziale dall'IA (*scrivere per es.: Prodotto interamente o parzialmente con l'utilizzo dell'IA*);
- dichiarare sempre l'eventuale uso dell'IA, indicando in che misura e per quali passaggi se ne è fatto uso;
- mantenere il controllo critico del lavoro, verificando la correttezza delle informazioni e rielaborando i contenuti.

L'uso occulto dell'IA, quando accertato, costituisce comportamento scorretto contrario al Regolamento di Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e può comportare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità:

- la valutazione negativa dell'elaborato;
- l'annullamento della prova;
- l'attivazione di provvedimenti disciplinari.

Art. 11 – Divieti specifici

È fatto divieto di:

- utilizzare per lo svolgimento dell'attività lavorativa strumenti di IA personali non valutati ed autorizzati dall'amministrazione.
- utilizzare strumenti di IA per il trattamento di dati personali o informazioni sensibili;
- impiegare l'IA per attività di sorveglianza, monitoraggio o controllo del comportamento degli studenti;
- utilizzare l'IA per dedurre emozioni, stati d'animo o condizioni psicologiche;
- affidare all'IA, in modo esclusivo o determinante, la valutazione degli apprendimenti;
- presentare elaborati generati dall'IA come interamente originali senza dichiararne l'uso.

Art. 12 – Responsabilità, controllo e governance

Il Dirigente scolastico è responsabile dell'attuazione del presente Regolamento e vigila sul suo rispetto.

Il Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'IA, svolge funzioni consultive e di supporto al Dirigente nella definizione dei casi d'uso, nel monitoraggio delle pratiche di utilizzo e nella proposta di eventuali aggiornamenti del Regolamento.

Il DPO dell'Istituto è coinvolto qualora si intenda valutare l'introduzione di casi d'uso che comportino trattamento di dati personali o livelli di rischio più elevati.

Art. 13 – Formazione e AI literacy

L'Istituto promuove attività di formazione rivolte al personale docente e ATA sull'uso corretto, sicuro e conforme degli strumenti di IA, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, etici, organizzativi e metodologici.

Parallelamente, sono promosse attività di *AI literacy* rivolte agli studenti, finalizzate allo sviluppo di competenze di uso critico dell'IA e alla consapevolezza dei rischi e delle opportunità connesse.

La formazione del personale costituisce presupposto essenziale per l'eventuale ampliamento futuro dei casi d'uso ammessi.

Art. 14 – Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato e integrato in relazione:

- all'evoluzione del quadro normativo;
- alle indicazioni ministeriali;
- allo sviluppo delle piattaforme tecnologiche adottate;
- al grado di maturità digitale dell'Istituto.

Ogni revisione è approvata secondo le procedure previste dal Regolamento di Istituto e adeguatamente comunicata alla comunità scolastica.